

# il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



Foto Carmine Brasiliani-Campobass



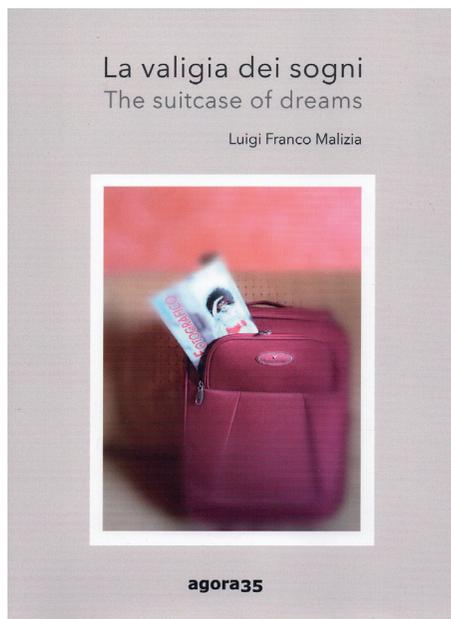
3-2022

## DALLA PASSIONE AL PERCORSO AUTORIALE

di Luigi Franco Malizia

**V**errebbe subito da chiedersi: il passo è breve? E comunque faccio mio il titolo dell'interessante iniziativa FIAF, volta opportunamente a disquisire attraverso tre stimolanti e colti incontri online, sul corretto e auspicabile percorso di maturazione autoriale che origina per il fotoamatore dal momento della sua repentina passione per il mezzo fotografico. Plaudo decisamente all'iniziativa e a tutto quanto è stato detto di importante durante le producenti riunioni. Davvero un buon indirizzo per chi ami "fare" della buona e sana Fotografia. Apprezzabili allo stesso modo gli incontri serali online programmati dall'UIF, a dimostrazione che dopo due difficili anni di Covid, peraltro utili a prendere dimestichezza con il mezzo tecnologico, il mondo fotoamatoriale ha voglia di ritornare alla normalità con rinnovata forza e spirito nuovo, investendo più che mai, a quest'ultimo riguardo, sul versante più propriamente culturale della Fotografia. Nulla di meglio che cercare di fomentare consapevolezza e quindi sana maturazione su valenza e significato di una branca delle arti figurative che, come tale, non può prescindere dalla sana interpretazione del valore etico che le conviene. Più lungimiranza in fase organizzativa e meno enfatiche distorsioni su quella autoriale. Meno burocratizzazione istituzionale, e quindi meno abbrivio ad ambite e futili cariche dipartimentali, da una parte, e più ostracismo alla affannosa rincorsa di classifiche e onorificenze "ai punti" dall'altra, laddove quest'ultime per qualcuno servono solamente a rimpinguare un curriculum da sbandierare ai quattro venti. A buon intenditor....Discorso lungo e complesso, non certamente apprezzabile in men che non si dica. Ritorno allora al mio iniziale quesito; dalla passione alla maturazione il passo è breve? E qui verrebbe da rispondere: tanto quanto basti, lungi dalle accennate e non accennate distorsioni ed equivoci del caso, a recepire nei corretti modi lessico e fascino del mondo dell'immagine. Creare, documentare, testimoniare, fosse anche a livello hobbistico, sono voci che obbediscono in modo del tutto "naturale" all'originale dimensione interiore di chi sa correttamente interpretarne valenza e significato. Ben vengano allora i momenti a sentore didattico sul necessario percorso di quella maturazione culturale che porti a recepire nel giusto modo virtù e peculiarità del proprio operato e, perché no, le gratificazioni e i riconoscimenti che ne derivano. In maniera del tutto naturale e fisiologica, beninteso.

# La valigia dei sogni di Malizia



di Matteo Savatteri

**A**distanza di qualche anno dalla pubblicazione di "Lecture fotografiche", vede la luce il nuovo volume fotografico di Luigi Franco Malizia dal titolo "La valigia dei sogni", edito da Agora35 e contenente ben 111 immagini con progetto grafico di Elisa Frigoli. Luigi Franco Malizia medico e critico fotografico di importanti riviste del settore e capo redattore del "Gazzettino fotografico", ha suddiviso questo nuovo ed interessante volume in sei capitoli, ognuno dei quali è preceduto da una citazione di grandi ed illustri personaggi della fotografia come Eugene Smith, David Alan Harvey, Henri Cartier Bresson, Andi Cauldwell, della politica come Gandhi e della medicina come Ippocrate. Anche in questo nuovo libro fotografico le foto presentate da Malizia non hanno un tema fisso ma offrono una carrellata molto variegata di immagini che spaziano dal paesaggio alla street photography, dalle elaborazioni al ritratto, dalla scene di vita quotidiana all'amore per gli animali etc. con un risultato, senza dubbio, esaltante. Le foto che vediamo nel libro sono l'esito di una riproduzione meccanica eccellente consentita dalle sofisticate attrezzature fotografiche di oggi, ma sono anche frutto del paziente e costante lavoro di ricerca del fotografo, della sua perizia, dell'uso professionale, e soprattutto appassionato, della fotocamera. "La luce con cui scrive" le sue immagini Luigi Franco Malizia - si legge nella interessante introduzione di Lidia Pizzo, scrittrice storica e critica d'arte - non è la lux latina, la luce splendente, la luce che abbaglia e non fa vedere, ma è il lumen, che contiene l'altro elemento: l'ombra, l'ombra di ciò che la fotografia, pur non dicendoli esplicitamente, in realtà ci orienta verso messaggi, i quali attendono parole per essere decodificati". Anche questo volume, come i precedenti di Malizia, ha un aspetto molto sobrio ed elegante che valorizza in pieno il lavoro dell'autore che dedica il libro alla moglie

Evelina ed ai figli Stefano e Vittoria. "In queste fotografie - afferma Lidia Pizzo - si vince chiaramente come l'autore abbia trasformato l'obiettivo della macchina fotografica da sguardo dal di fuori in sguardo dal di dentro. Di conseguenza, con innata semplicità si è allontanato dagli schemi usuali, per fare leva su una articolata rete di concettualità narrative." Concludendo possiamo affermare che "La valigia dei sogni" di Luigi Franco Malizia è una testimonianza di vita vissuta che affonda le sue radici nel verismo, un progetto di ampio respiro culturale che, ne siano certi, riscuoterà molti consensi.

## CONTATTI

- [oliveri.bruno61@gmail.com](mailto:oliveri.bruno61@gmail.com) per contattare direttamente il presidente Oliveri
- [uif.segreteria@gmail.com](mailto:uif.segreteria@gmail.com) per contattare direttamente la segreteria.
- [uif.patrocini@gmail.com](mailto:uif.patrocini@gmail.com) per la richiesta dei patrocini
- [pino.romeorc@gmail.com](mailto:pino.romeorc@gmail.com) per contattare direttamente l'economista.
- [msavatteri@libero.it](mailto:msavatteri@libero.it) o [msavatteri@gmail.com](mailto:msavatteri@gmail.com) per contattare il webmaster e Direttore responsabile del Gazzettino Fotografico Matteo Savatteri.

## IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura  
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori  
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

**Direttore Responsabile:**  
Matteo Savatteri

**Direttore Editoriale:**  
Giuseppe Romeo

**Capo Redattore:**  
Luigi Franco Malizia

**Hanno collaborato a questo numero:**

Franco Alloro, Angelo Battaglia,  
Antonio Buzzelli, Franco Calabrese,  
Umberto D'Eramo, Angelo Faggioli  
Giuseppe Falco, Luigi Franco Malizia  
Stefano Romano, Giannina Tognetti

Gianni Vittorio

**Redazione:**

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina  
Tel. 3476454121

**E-mail:** [msavatteri@libero.it](mailto:msavatteri@libero.it)

[msavatteri@gmail.com](mailto:msavatteri@gmail.com)

**Direzione Editoriale:**

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria

E-mail: [pino.romeorc@gmail.com](mailto:pino.romeorc@gmail.com)

**Sito UIF** <http://www.uif-net.com>

**Stampa:**

Faccini Officine Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

# Mostra permanente in ricordo di Nino Giordano

di Angelo Battaglia

**T**ra le tante iniziative in programma, per ricordare la memoria del caro Antonino Giordano, maestro della fotografia, scomparso a febbraio di quest'anno a 87 anni, la prima circoscrizione del Comune di Palermo, nella figura del vicepresidente Antonio Nicolao, ha promosso l'iniziativa di dedicare la via dove abitava, al maestro. E così il 16 Aprile alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, è stata scoperta la nuova targa toponomastica di via Giovanni Di Cristina, dedicata a Nino Giordano, animatore culturale e sociale dell'Albergheria che tanto ha dato al quartiere con proprie iniziative sociali e culturali. Il sindaco ha aggiunto (...) che ora passando per questa via ci ricorderemo di lui, che ha dato tanto alla città (...) oltre ad un patrimonio fotografico e artistico immenso da poter riempire un museo per i temi affrontati, fotografati e l'amore per la città con le sue bellezze artistiche. Presente anche il vice sindaco Fabio Giambone che ha ribadito il giusto riconoscimento ad una persona straordinaria, un modo per conservare la memoria culturale del quartiere dell'Albergheria con le sue opere. La famiglia Giordano in questa occasione ha comunicato le prossime iniziative per ricordare la memoria del proprio caro, con alcune mostre permanenti. E puntualmente il 30 aprile si è inaugurata presso la chiesa di San Giovanni Decollato a cura dell'Associazione Culturale "Parco del Sole" la Mostra Fotografica Permanente dal titolo "I giochi della solitudine" un tema tanto caro al maestro, che documenta i giochi dei bambini di strada con la loro inventiva in un'epoca difficile per la città, ma soprattutto per il quartiere dell'Albergheria negli anni '80, dove sono state riprese la maggior parte delle scene.



Bimbi che si inventano per esempio il gioco con la scopa che diventa un cavallo, spade di legno per combattere, il gioco della campana, il classico aquilone costruito con mezzi di fortuna, o semplicemente il falò della spazzatura bruciata o del copertone, che diventa oggetto di rivalsa nei confronti della società. Documentazione fotografica che il maestro, con la collaborazione della moglie Maria Pia Coniglio, impegnata nel centro sociale del quartiere di allora, diventò una interessante pubblicazione che l'Associazione "Il Fotogramma" di Palermo nel 2005 ne fece un libro, con l'introduzione del professor Francesco Carbone, testi di Maria Pia Coniglio e la presentazione di Padre Cosimo Scordato, un prete artefice instancabile per il quartiere. La mostra permanente voluta dal Presidente dell'Associazione Culturale "Parco del Sole" il dott. Massimo Messina, è stata presentata dal consigliere nazionale della U.I.F. Giusi Rosato, ruolo che Nino Giordano ricoprì per molti anni, oltre alla carica di segretario Regionale della Sicilia U.I.F. per ben trent'anni consecutivi, e di Responsabile Nazionale dei Congressi. Nel corso della manifestazione, la pianista Claudia Costanzo, ha intervallato alcuni brani che hanno stemperato il clima di commozione che si era creato con il ricordo dei presenti. Molti i soci e amici, intervenuti alla inaugurazione, che con il loro caloroso affetto e vicinanza alla famiglia hanno dimostrato quanto Nino era voluto bene da tutti, sempre pronto ad aiutare gli altri con consigli pratici e sostegno morale, instancabile trascinatore nell'organizzare eventi, mostre personali (solo le sue oltre 470), collettive, escursioni fotografiche nei luoghi e borghi incantevoli della nostra bella isola, facendoci conoscere posti che da soli non avremmo mai visto e grazie anche alla sapiente pazienza organizzativa della moglie Maria Pia; corsi fotografici per i giovani, fu lui a creare il gruppo giovani fotografi alla U.I.F., numerosi reportage, libri fotografici, come il ricordo del terremoto del Belice nel '68 e le vittime della mafia e tante altre iniziative. Insomma un'icona della fotografia per passione e iniziative socio culturali, che hanno fatto di lui "la fotografia". Grazie Maestro per tutto quello che hai fatto per noi.



I familiari di Nino Giordano con il Sindaco di Palermo Leoluca Orlando



# XXXII CONGRESSO NAZIONALE UIF

## Loano (SV) 11-15 Maggio 2022



Il nuovo consiglio direttivo. Da sin. L. Berteina, A. Faggioli, F. P. Ferrandello, E. Poggi, G. Romeo, M. Bertoncini, F. Calabrese. In basso B. Oliveri e R. Caliarì - (Foto Stedano Romano)

## L'UIF RINNOVA I QUADRI DIRIGENTI

**N**el corso del 32° Congresso Nazionale svoltosi in Liguria e precisamente a Loano, in provincia di Savona, dal 11 al 15 maggio 2022, l'Unione Italiana Fotoamatori ha rinnovato i quadri dirigenti eleggendo nella carica di Presidente Bruno Oliveri, ligure di Mallare in provincia di Savona, che si accinge così a ricoprire la massima carica dell'Associazione che per sei anni è stata di Pietro Gandolfo, anni durante i quali l'Associazione ha fatto registrare un significativo salto in avanti sia per le iniziative ed i programmi svolti che per numero di iscritti. Il nuovo consiglio direttivo ha proclamato Bruno Oliveri Presidente all'unanimità gratificandolo anche per la proficua attività svolta nei trascorsi anni con la carica di vice presidente della Commissione artistica. Numerosi gli associati e gli accompagnatori presenti per l'occasione anche perché si è trattato di un appuntamento molto importante essendo in programma appunto la elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2022-2025. Le votazioni si sono svolte a scrutinio segreto con 17 candidati in lizza per gli 11 componenti il Consiglio Direttivo e 5 candidati per i 3 componenti il collegio dei probiviri. Ma vediamo quale è stato l'esito delle elezioni con la composizione del nuovo Consiglio Direttivo suddiviso per aree geografiche. Questi gli 11 Consiglieri eletti :

- Area Nord 1 : Oliveri Bruno di Mallare (SV), Elisa Poggi di Stella (SV) e Loredana Berteina di Fossano (CN)
  - Area Nord 2 : Caliarì Renzo di Bleggio Superiore (TN) e Faggioli Angelo di Turbigo (MI)
  - Area centro 1 : Ferrandello Francesco Paolo di Serravezza (LU) e Massimo Bertoncini di San Vincenzo (LI)
  - Area centro 2 : Paolo Di Menna di Sulmona (AQ)
  - Area sud : Romeo Giuseppe di Reggio Calabria e Calabrese Franco di Galatone (LE)
  - Area isole : Bertolini Gregorio di Palermo
- Collegio dei probiviri : Agate Vincenzo, Schenardi Adolfo e Del Sole Maria Antonietta. Membro supplente Luisa Garollo.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'UIF risulta quindi composto da sei consiglieri uscenti ( Loredana Berteina, Renzo Caliarì, Francesco Paolo Ferrandello, Franco Calabrese, Giuseppe Romeo e Gregorio Bertolino) e dai cinque nuovi Consiglieri Bruno Oliveri, Elisa Poggi, Angelo Faggioli, Massimo Bertoncini e Paolo Di Menna. Vice-Presidenti sono stati designati Franco Calabrese e Francesco Paolo Ferrandello, Segretario Nazionale è stato confermato Renzo Caliarì ed economo Pino Romeo. Presidente Onorario Pietro Gandolfo. Direttore della Commissione artistica è stato designato Marco Zurla che prende il posto che per tanti anni è stato di Antonio Mancuso, Azelio Magini sarà il vice-direttore, componente web-master Matteo Savatteri, altri componenti da nominare.



Paolo Di Menna consigliere neo eletto e Gregorio Bertolini confermato



Marco Zurla nuovo direttore della Commissione artistica



Pietro Gandolfo Presidente Onorario

# BRUNO OLIVERI NUOVO PRESIDENTE



**C**ari soci, ringrazio tutti voi per la fiducia che avete voluto accordarmi in fase di voto e la stima del direttivo nell'affidarmi l'incarico di presidente. È una grande responsabilità per me, che assumo nella piena consapevolezza di essere chiamato a svolgere un ruolo importante in seno alla associazione. Sono in U.I.F. dal 2003, per cui ho avuto dei grandi predecessori, Fabio Del Ghianda, Nino Bellia ed infine Pietro Gandolfo, mi auguro di non farli rimpiangere e proseguire quel solco da loro tracciato, dove la passione per la fotografia, l'amicizia e la solidarietà fra di noi debba sempre prevaricare sulle forze del male. Veniamo fuori da una pandemia, dove tutte le associazioni sono state penalizzate dalle lunghe forzate assenze in presenza all'interno dei propri club, per fortuna che c'è venuto incontro la tecnologia che ci ha permesso di rimanere in contatto e di addirittura ampliare la nostra cerchia di amicizie partecipando alle serate di altri circoli, anche fuori regione. E' prematuro porsi degli obiettivi, ma credo che se tutti noi remeremo nella stessa direzione, potremo raggiungere importanti traguardi. Portare giovani all'interno dell'associazione per riuscire a garantire continuità deve diventare una priorità, anche con l'aiuto di esterni se non troviamo figure idonee al nostro interno, sfruttare le piattaforme più utilizzate dai giovani, almeno per provare ad incuriosirli, investire in quella direzione adesso, non aspettare oltre. Mi metto anche a disposizione di quelle regioni, oggettivamente in difficoltà, non ho la bacchetta magica ma mi piacerebbe parlare con loro perlomeno per capire come risolvere certe problematiche. Concludo augurando buon lavoro anche ai nuovi segretari regionali, provinciali e delegati di zona, che saranno eletti da qui a fine anno.

**Bruno Oliveri**



La mostra delle foto del Circuito UIF 2022 - (Foto Stefano Romano)



Lettura portfolio - (Foto Stefano Romano)

# Un congresso ricco di inizia

di Franco Calabrese

**A** Loano, comune situato sulla costa della Riviera Ligure e nella splendida cornice del Loano 2 Village, dall'11 al 15 Maggio 2022 si è svolto il 32° Congresso Nazionale U.I.F. organizzato da Pietro Gandolfo, Bruno Oliveri e da Elisa Poggi ai quali vanno i nostri ringraziamenti per averlo gestito e curato in modo impeccabile in tutti i minimi particolari. Dopo la registrazione dei partecipanti con la consegna di un dono di benvenuto da parte degli organizzatori, il Presidente Pietro Gandolfo apre ufficialmente i lavori congressuali procedendo all'inaugurazione della mostra fotografica del Circuito U.I.F. 2022, della mostra legata al Concorso fotografico "L'Artigianato in Italia" ed alla presentazione dei candidati Consiglieri alle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo; Nino Bellia e Pino Romeo ricordano la figura di Nino Giordano recentemente scomparso e colonna portante della U.I.F. in Sicilia. Al mattino del 12 maggio, tutti puntuali, si parte per Genova per la visita all'Acquario situato nel cinquecentesco porto antico della città. Arrivati in anticipo rispetto all'orario previsto, si fa un giro in pullman nel centro di Genova con un cicerone d'eccezione: Pietro Gandolfo e all'orario previsto si entra nella struttura dell'Acquario, dove ci attendono per essere ammirati delfini, squali, pinguini, specie marine antartiche, tartarughe, meduse e altre centinaia di esemplari marini. Terminata la visita all'acquario, una passeggiata tra le stradine adiacenti al porto antico, ci fa scoprire Genova con le sue inconfondibili strutture architettoniche, il brulicare di gente tra gli innumerevoli locali che emanano profumi di cibo e dove non si può rinunciare ad un pezzo della focaccia genovese. Al rientro da Genova, Giorgio Paparella, con la collaborazione di Antonio Mancuso procedono con la lettura e danno consigli agli autori che hanno presentato il loro portfolio fotografico. Alla sera, dopo cena, si proiettano gli audiovisivi presentati dai soci Sandra Ceccarelli, Massimo Di Muzio, Alvaro Morini, Giorgio Maghenzani, Carlo Pollaci, Marca Barone, Angelo Battaglia, Maurizio Lolli, Maurizio Loviglio, Emanuele Zufò e Bruno Oliveri. Al mattino del giorno successivo ci attende la visita alla città di Albenga, nota anche come la città delle Torri e della Fionda. Accompagnati dalla guida, molto preparata e professionale, ci addentriamo nel centro storico di Albenga per visitare la Cattedrale dedicata a San Michele Arcangelo, il Battistero paleocristiano e la Piazzetta dei Leoni. Sempre con la guida, attraversiamo alcune stradine di Albenga per arrivare al "Piccolo Museo della Fionda" curato da Dino Vio che gioisce nel raccontare tante storie di fionde. In un piccolo locale sono raccolte e conservate circa 500 fionde provenienti



L'assemblea dei Soci - (Foto Stefano Romano)



L'acquario di Genova - (Foto Pino Romeo)



L'infiorata dedicata all'UIF - (Foto Pino Romeo)

# tive nell'incantevole Loano”

da tutto il mondo; Dino ci fa notare che una risale all'epoca napoleonica e che la più antica della collezione è una fionda antropomorfa della Costa d'avorio. Al ritorno da Albenga e dopo il pranzo, in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021 e del Bilancio Preventivo 2022. Il Presidente Pietro Gandolfo saluta i presenti e passa la parola all'economista Pino Romeo che espone la sua relazione al Bilancio 2021, quindi il Presidente da lettura del Bilancio Consuntivo e del Bilancio di Previsione e invita l'assemblea ad esprimersi per l'approvazione e vengono entrambi approvati all'unanimità. Successivamente all'approvazione del bilancio viene presentato da parte del Presidente ed alla presenza del Sindaco di Mallare, il libro fotografico edito dalla Unione Italiana Fotoamatori "Viaggio in Italia tra Paesaggi e Tradizioni". A seguire i soci, sempre riuniti in assemblea, procedono alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2022-2025. terminate le votazioni e terminato lo spoglio delle schede, vengono comunicati ufficialmente i nominativi dei componenti del nuovo Consiglio Direttivo, il quale subito si è riunito per definire le cariche di Presidente, dei Vicepresidenti, del Segretario e dell'Economista. Al termine della riunione, presieduta dal consigliere più anziano Pino Romeo, viene presentato all'assemblea il nuovo Consiglio Direttivo Nazionale composto da: Bruno Oliveri (Presidente), Franco Calabrese (Vicepresidente Vicario), Francesco Paolo Ferandello (Vicepresidente), Renzo Calari (Segretario), Pino Romeo (Economista) ed i consiglieri Loredana Berteina, Elisa Poggi, Angelo Faggioli, Massimo Bertoncini, Paolo Di Menna, Gregorio Bertolini e, quale Presidente Onorario, Pietro Gandolfo. La giornata del sabato, ultimo giorno, si apre con uno shooting fotografico con modelle e con vestiti di fine '800 dello stilista Luca Morando e con una infiorata dedicata alla U.I.F. da parte degli infioratori del Circolo Giovane Ranzi realizzando un quadro floreale raffigurante il logo U.I.F. con una colomba. Nel pomeriggio, Loredana Berteina e Daniela Caratto danno vita ad una performance teatrale accompagnata dalla mostra fotografica "Voce all'Immagine". Alle ore 17,00 Pietro Gandolfo procede con le premiazioni del Concorso Giovani, del Concorso "L'Artigianato in Italia", del Concorso "Fotografia Minimalista, e con la consegna delle targhe ai soci che si sono classificati ai primi posti nelle graduatorie delle statistiche annuali, nonché la consegna degli attestati riguardanti le onorificenze U.I.F. di BFA, BFC e MFO. Il Congresso termina la Domenica del 15 maggio quando, dopo la colazione ed i saluti, si riparte per le proprie destinazioni con l'augurio di rivederci al prossimo Congresso 2023.



Workshop con modelle - (Foto Pino Romeo)



Il gruppo dei partecipanti con le modelle - (Foto Stefano Romano)



Il gruppo dei partecipanti al Congresso

## Premiazioni e Benemerenze

**A**nche in questa edizione del Congresso sono stati premiati i vincitori delle due Statistiche 2021, del concorso fotografico "L'artigianato in Italia", del concorso riservato ai giovani e del concorso sul tema della monografia 2022 "Fotografia minimalista". Sono state conferite le Benemerenze di B.F.C., B.F.A. ed MFA. Per quanto riguarda le benemerenze hanno ritirato la benemerenza MFO Franco Calabrese, BFA 1 stella Mauro Agnesoni, Giorgio Biasco, Marco Corrado Moretti e Massimo Sambuco, BFA 2 stelle Adolfo Schenardi, Flavio Zurla. BFA 3 stelle Mariella Mesiti, Claudio Pettazzi, Francesco Paolo Ferrandello ed Emanuele Zuffo, BFA 4 stelle Giovanni Artale e Gloriano Biglino. BFA bronzo a Fabio Del Ghianda, Marco Zurla, Pietro Gandolfo, Azelio Magini e Bruno Oliveri. La benemerenza MFA è stata conferita a Massimo Alderighi. BFC 2 stelle al Circolo Fotografico Riviera delle Palme e al Circolo fotografico "Immagine", BFC 1 stella all'Associazione Aspherya e Fotoincontro. L'attestato "Una vita per la fotografia" è stato conferito ad Ermanno Agostinetto. Targa di ringraziamento anche ai rappresentanti dei circoli che hanno organizzato il congresso ovvero il Circolo La Mela Verde di Mallare, il Circolo Saonensis di Savona ed il Circolo Torria di Imperia. Targhe di riconoscimento per l'opera svolta nell'Associazione al Presidente uscente Pietro Gandolfo ed ai consiglieri uscenti Antonio Buzzelli e Sandra Ceccarelli. Onaggi anche al segretario nazionale Renzo Calieri ed all'economista Pino Romeo (Foto di Stefano Romano)



BFC 1 stella all'Associazione Aspherya



BFC 1 stella all'Associazione Fotoincontro



BFC 2 stelle al Circolo Fotografico Riviera delle Palme



BFC 2 stelle al Circolo fotografico Immagine



BFA 1 stella a Mauro Agnesoni premia Renzo Calieri



BFA 1 stella a Giorgio Biasco premia Renzo Calieri



BFA 1 stella a Marco Corrado Moretti premia Renzo Calieri



BFA 1 stella a Massimo Sambuco premia Renzo Calieri



BFA 2 stelle a Adolfo Schenardi premia Renzo Calieri



BFA 2 stelle a Flavio Zurla premia Renzo Calieri



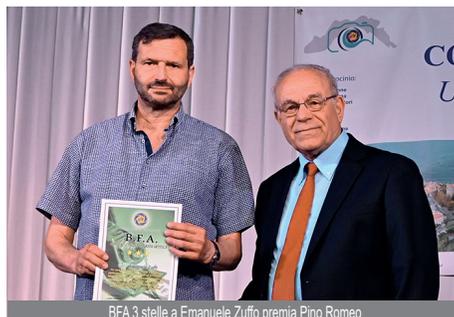
BFA 3 stelle a Drancesco P.Ferrandello premia Pino Romeo



BFA 3 stelle a Mariella Mesiti premia Pino Romeo



BFA 3 stelle a Claudio Pettazzi premia Pino Romeo



BFA 3 stelle a Emanuele Zuffo premia Pino Romeo



BFA 4 stelle a Giovanni Artale premia Pino Romeo



BFA 4 stelle a Gloriano Biglino premia Pino Romeo



BFA bronzo a Fabio Del Ghianda premia Loredana Berteina



BFA bronzo a Marco Zurla premia Franco Calabrese



BFA bronzo a Pietro Gandolfo premia Loredana Berteina



BFA bronzo a Azelio Magini premia Bruno Oliveri



BFA bronzo a Bruno Oliveri premia Franco Calabrese



Attestato Una vita per la fotografia a Ermanno Agostinetto



MFO a Franco Calabrese premia Loredana Berteina



MFA a Massimo Alderighi premia Bruno Oliveri



Laura Ferraro 2ª classificata concorso Giovani premiata da F.Ferrandello



Targa a Pietro Gandolfo 1° classificato nella Statistica attività



Omaggi di Pietro Gandolfo al Segretario Calieri ed all'economista Romeo



Targa ricordo ad Antonio Buzzelli consigliere uscente



Targa ricordo a Pietro Gandolfo Presidente uscente



Targa ricordo ai presidenti dei Circoli affiliati presenti al congresso



Consegna omaggi UIF alla Direttrice del villaggio Loano 2



Consegna pubblicazioni UIF al Sindaco di Mallare Astiggiano



L'assemblea dei soci

**Reportage**

Gianni Vittorio

## L'Opera di Tresoldi nel lungomare di Reggio Calabria

**A** Reggio Calabria il paesaggio e l'arte si sono uniti grazie all'artista e scultore Edoardo Tresoldi, che con la sua "Opera" ha popolato il lungomare Falcomatà nel capoluogo reggino. L'installazione di mastodontiche opere in rete metallica crea una relazione contemplativa tra il luogo e l'osservatore, utilizzando il linguaggio architettonico classico, che replica un tempio greco, e la materia metallica trasparente per esprimersi senza intaccarne la naturalezza. 46 colonne di 8 metri compongono il colonnato all'interno del parco di 2500 metri quadrati. La possibilità di attraversarle rende lo spazio non solo un qualcosa da guardare, ma un luogo da vivere e popolare, in uno dei più ampi spazi pubblici europei. Il tutto è stato inaugurato con un'installazione sonora del musicista e compositore Teho Teardo, seguita da performance a cura del poeta e scrittore Franco Arminio, e ancora, tra le altre cose, le poesie di Lara Chiellino e lo spettacolo di Daniel Cundari con Jo Di Nardo e Francesco Speciale. Opera è la seconda installazione di Tresoldi in Calabria dopo Il collezionista di venti, allestita a Pizzo del 2013, ed è la seconda grande opera pubblica permanente in Italia dopo la Basilica di Siponto in Puglia, commissionata dal Mibact nel 2016. Con queste strutture trasparenti e metalliche il poliedrico artista mette in relazione l'essere umano col paesaggio, in un gioco compositivo dove i limiti fisici sembrano sparire. Così dall'Italia Tresoldi è arrivato all'estero, realizzando nel 2018 la struttura Etherea per il Coachella Festival negli Usa, uno degli eventi musicali più importanti e attesi al mondo. Se gli spazi fisici non hanno più limiti, anche l'arte di Tresoldi non ha confini. Il lungomare Falcomatà è una delle vie più note di Reggio Calabria. È intitolato al sindaco Italo Falcomatà, protagonista e ispiratore della "Primavera di Reggio"

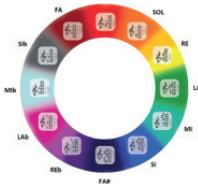




# Ascoltare la fotografia

QUESTO È UN TENTATIVO DI RICERCA SCIENTIFICA PROGETTATO E REALIZZATO DA:

Umberto D'Eramo, Luca Bracali, Claudio D'Amato Stefano Pietrarelli, Nadia Filiaggi, Anne Cowell



Il cerchio dei colori di Newton



**F**otografia scrivere con la luce: è retorica! La scrittura in linguistica è governata dalla grammatica e sintassi. Se la scrittura è composta bene, la lettura è facilitata. E, se l'argomento è interessante, la fotografia assume un valore ben più elevato. In questo caso parliamo di lettura "armonica". Il tentativo è stato di trasformare un'immagine in musica ed il risultato è stato significativo, ossia, una buona fotografia corrisponde ad un'armonia. La ricerca ipotizza una lettura scientifica della fotografia, attraverso il suono associato al colore che può avere una valenza oggettiva e soggettiva.

Per sua natura l'uomo è alla continua ricerca di emozioni, perché ad esse è soggetto durante tutto l'arco della sua vita, ed è esattamente l'incapacità di controllarle a stimolarne la curiosità nel volerle rappresentare. Tutto ciò ha generato un codice, governato dall'istinto delle percezioni uditive e visive, suono e colore, che agiscono su tutte le percezioni sensoriali e stimola l'istinto creativo di ognuno. Per dimostrare la ierogamia delle due componenti sono state correlate le frequenze in Hertz dei colori e delle note musicali con quelle presenti nell'analisi del Fourier (o il suo algoritmo rapido utilizzato in informatica FFT), attraverso i movimenti oculari con il metodo eye tracking che consente, attraverso un

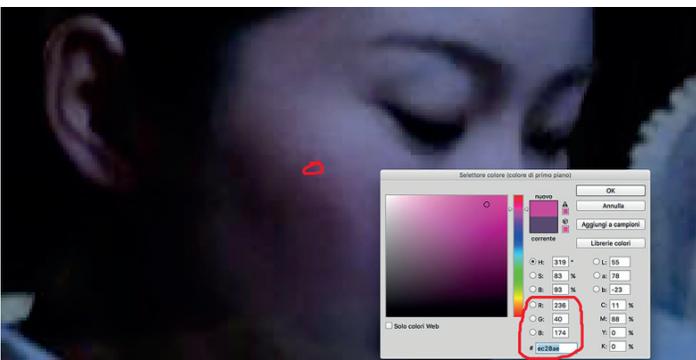
occhiale di identificare le fissazioni, le quali si verificano ogni volta che una caratteristica di interesse è posizionata sulla fovea per un periodo variabile e compreso all'incirca tra i 150 ms e i 350 ms, e le saccadi, movimenti oculari estremamente veloci la cui funzione è quella di indirizzare la fovea verso un elemento di interesse presente nel campo visivo. L'occhiale è collegato tramite wireless ad un computer sul quale sono installati un software di controllo, controller software, ed uno di analisi, software analyzer. Il primo consente di gestire e calibrare su ogni persona l'eye tracker e successivamente di controllare in diretta ciò che il portatore fissa; il secondo consente di esportare ed analizzare i dati registrati, e di realizzare delle mappe sui movimenti oculari effettuati durante l'esperimento: le Heat Map e le mappe di Gaze Plot. Le heat map sono mappe di colore che forniscono informazioni generali circa la durata o il numero delle fissazioni; solitamente i colori caldi, come il rosso, indicano una maggior durata o un maggior numero delle fissazioni, mentre un colore come il verde indica una minor durata o un minor numero delle stesse. In un Gaze Plot, invece, vengono rappresentate le singole fissazioni come punti numerati in ordine temporale di esecuzione, la cui dimensione è proporzionale alla loro durata.



Esempio di una Heat map: gli spot rossi indicano i particolari del paesaggio fissati più a lungo



E' stata presa in esame quest'opera del noto fotografo Luca Bracali a titolo "GEISHA" ed usata anche dalla Fujifilm per pubblicità. Sono state sottoposte 50 persone ad indossare l'occhiale di cui sopra e guardare per 5 secondi l'immagine "GEISHA". Significativi i risultati nella sequenza dei movimenti oculari (molto simili tra loro). Analizzando con lo strumento di Photoshop (contagocce) la sequenza ed i punti di fissazione e, secondo la relativa tabella RGB, è stato tradotto in Hz la frequenza; che a sua volta è stata comparata con la relativa nota musicale.



allo stop 1 i valori sono : R 255 G 254 B 169— Allo stop 2 : R 252 G 11 B 46 — Allo stop 3 e 4 e si ripete a seguire 5 e 6 e 7 (occhi): R 93 G 87 B 121— Allo stop 8 (guancia) : R 87 G 67 B 104 — Allo stop 9 (bocca) : R 49 G 40 B 61— Allo stop 10 (orecchio) : R 77 G 62 B 83— Allo stop 11 (naso) : R 117 G 111 B 155 ..... Poi nuovamente Occhi e bocca ..... Poi allo stop 11 (giacca) R 72 G 105 B 150— e così via..... Interessante lo stop 15 (poggiatesta sedile anteriore) che racchiude tutta la "lettura" : R 121 G 16 B 30. Come si evince dai dati acquisiti:

- 1) il verde NON compare mai ... quindi la nota LA non c'è !!
- 2) Il colore che domina (Att.ne solo nella lettura dell'immagine) NON E' IL NERO MA IL ROSSO in quasi tutte le sfumature, accompagnato dal BLU. Traducendo in note musicali i valori analizzati, nella sequenza sono all'incirca così: In una base Sib SOL SI ... DO SI ... FA DO RE... FA DO SOL - +1/8 FA DO SOL FA DO— (pausa) -1/8 SI DO RE -1/8 FA DO RE +1/8 FA DO RE ..... Ripetere FA DO SOL - +1/8 FA DO SOL FA DO— +1/8 DO...DO — FA MI SI Sib
- 3) Per ben 6 volte si rileggono gli occhi (che addirittura sono abbassati... è una lettura molto fine che incuriosisce)

Ahsieg  
Claudio D'Amato

Opportuno è stato affidare al Maestro di musica D'Amato Claudio la sequenza delle note che va interpretato come uno "spunto" o intuizione iniziale. E, ad altro Maestro di musica: Prof. Stefano Pietrarelli affinché completasse il brano che non fosse una mera armonizzazione delle note completamente scollegate, ma un brano con una trama ben precisa e secondo quelle che sono le consuetudini della musica occidentale in relazione alla "geisha". Ne è scaturito un brano che, usando il Software SHAZAM dello Smart-phone (ricerca titolo canzoni attraverso l'audio di brani musicali) è comparso questa canzone: Young\_And\_Old\_Know\_Love.mp3 - Musica free messa a disposizione da You Tube... : possono queste parole e questa canzone integrare la lettura della GEISHA ?

**S**i è concluso il 4° Concorso Fotografico "Fotografia Minimalista" indetto dalla Unione Italiana Fotoamatori e abbinato alla Monografia 2022. La Commissione Artistica della U.I.F. composta da Antonio Mancuso (Presidente), Bruno Oliveri (Vicepresidente), e dai componenti Ennio Figini, Azelio Magini e Matteo Savatteri, dopo aver visionato e votato autonomamente le 654 foto pervenute dai 139 Autori, in data 30 Aprile 2022 si è riunita in videoconferenza per decretare le foto e gli autori destinatari dei premi previsti dal regolamento del concorso. Dopo ampia analisi delle opere pervenute, ha ritenuto assegnare i premi ai seguenti autori e relative opere: 1° Premio a Maria Teresa Carniti con la foto dal titolo "Pearls"; 2° Premio a Medardo Alberghini con la foto dal titolo "Alba Campestre"; 3° Premio a Mario Iaquina con la foto dal titolo "Erano Case 10". La Commissione Artistica ha ritenuto inoltre meritevoli altri tre autori assegnando alle loro foto altrettante "Segnalazioni di Merito". Gli autori e le foto segnalate sono i seguenti: Franco Calabrese con la foto dal titolo "Finestra sul mare"; Carlo Durano con la foto dal titolo "L'Architetto del museo"; Daniele Romagnoli con la foto dal titolo "Neve 1"



Primo premio Maria Teresa Carniti



Secondo premio Medardo Alberghini



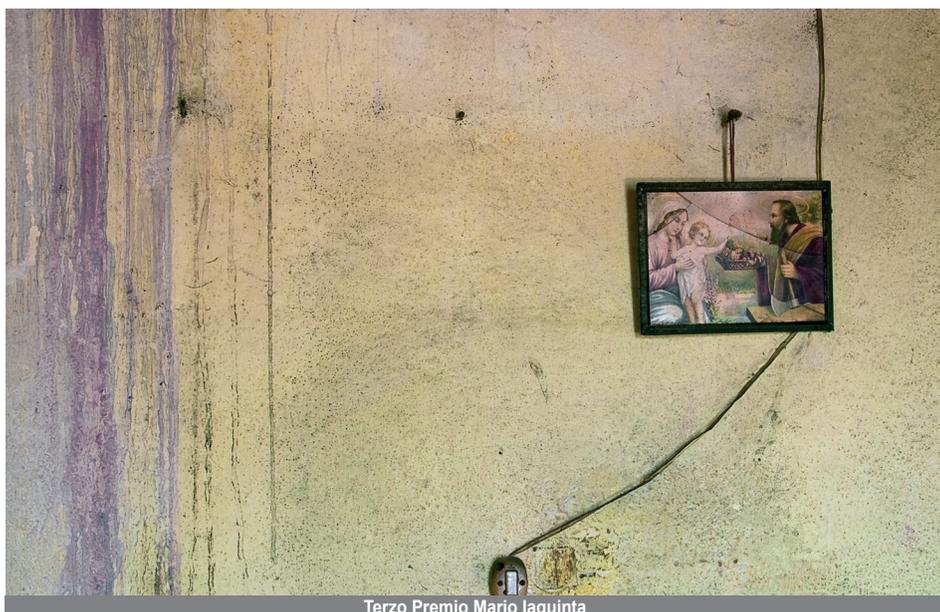
Segnalazione Carlo Durano



Segnalazione Daniele Romagnoli



Segnalazione Franco Calabrese



Terzo Premio Mario Iaquina

**N**el IV concorso fotografico "UIF Giovani" indetto dalla UIF a tema libero e suddiviso in due categorie: under 18 ed over 18 hanno partecipato 21 autori e sono pervenute 100 immagini. Il giorno 22 aprile 2022 alle ore 20,30, in videoconferenza, si è riunita la commissione composta da: Pietro Gandolfo Presidente UIF, Salvatore Cristaudo Vice Presidente UIF, Camiscioli Prometeo Segretario Regionale Marche, Sandra Ceccarelli Consigliere Nazionale UIF e Bruno Oliveri Vice Direttore Artistico U.I.F., presente anche Giusy Rosato che ha seguito l'iter del concorso. La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione delle immagini pervenute, ha deciso di assegnare i premi come segue:

## Categoria Over 18

1° classificata Gentile Claudia di Sulmona (AQ) con la fotografia "Sarah"

2° classificata Ferraro Laura di Borgomaro (IM) con la fotografia "A carlo"

3° classificata Pulinetti Valentina di Sanremo (IM) con la fotografia "Cigni innamorati"

Segnalata l'opera "Dolci ricordi" di Scorta Asahar di Piave di Trento (TN)

## Categoria Under 18

1° classificato Parodi Andrea di Stella (SV) con la fotografia "Pinzy-monio"

2° classificato Pisano Leonardo di Ventimiglia (IM) con la fotografia "Womens in red"

3° classificata Schenardi Giada di Imperia con la fotografia "Carruggio"

Segnalate le opere: "Vecchi Borghi" di Granata Simone di Cosenza e "La luna da casa mia" di Sarrocco Mariarita Teresa di Sulmona (AQ)

## Premi Per I Giovani Over 18

1° Premio – Targa e medaglia UIF tipo oro e Tessera iscrizione UIF per l'anno 2022

2° Premio – Targa e medaglia UIF tipo argento e Tessera iscrizione UIF per l'anno 2022

3° Premio – Targa e medaglia UIF tipo bronzo e Tessera iscrizione UIF per l'anno 2022

Segnalata – Tessera UIF per l'anno 2022

## Premi Per I Giovani Under 18

1° Premio – Targa e medaglia UIF tipo oro e Tessera iscrizione UIF per l'anno 2022

2° Premio – Targa e medaglia UIF tipo argento e Tessera iscrizione UIF per l'anno 2022

3° Premio – Targa e medaglia UIF tipo bronzo e Tessera iscrizione UIF per l'anno in 2022

Segnalate – Tessera UIF per l'anno 2022

Le due foto prime classificate saranno pubblicate in copertina sul Gazzettino fotografico. Tutte le foto premiate saranno pubblicate gratuitamente sull'annuario 2022.



Primo premio over 18 Claudia Gentile



Secondo premio under 18 Leonardo Pisano



Secondo premio over 18 Laura Ferraro



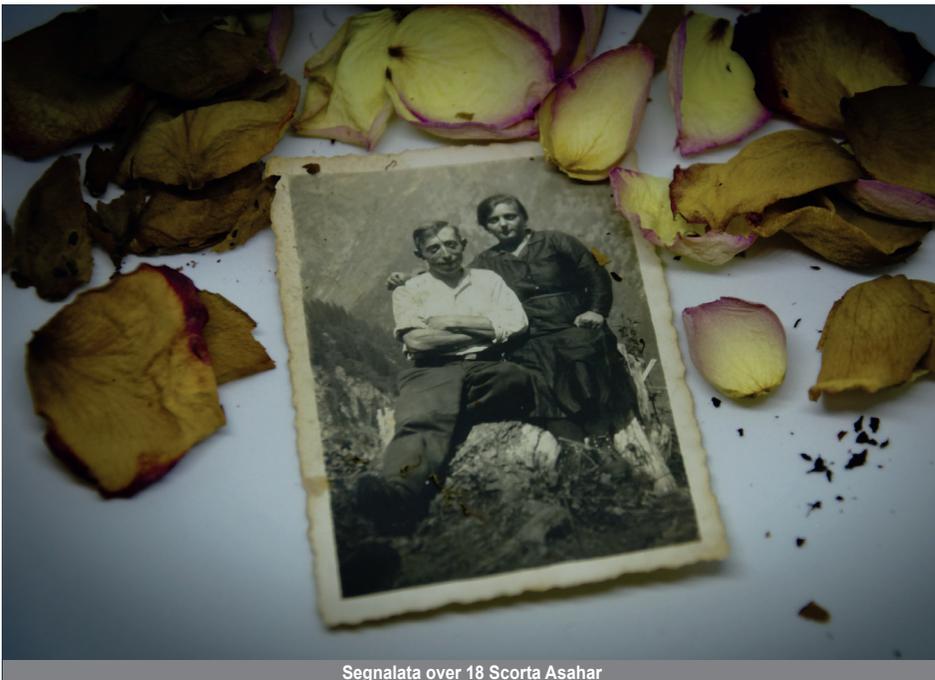
Terzo premio over 18 Valentina Pulinetti



Primo premio under 18 Andrea Parodi



Terzo premio under 18 Giada Schenardi



Segnalata over 18 Scorta Asahar



Segnalata under 18 Mariarita Teresa Sarrocco



Segnalata under 18 Simone Granata

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Associati....*

*per vivere la fotografia da protagonista*

[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)

Presidenza 018352278

Segreteria 0965592122

**A**l concorso, patrocinato UIF, hanno partecipato 61 autori per complessive 483 foto pervenute. Articolazione del concorso, due sezioni: Sezione A, tema libero bianco/nero; Sezione B, tema libero colore. La giuria composta da: Francesco Alloro Socio FIAF e UIF Sambuca di Sicilia (AG), Cristian Cacciatore Socio FIAF e UIF Tornavento (VA), Salvatore Clemente Socio FIAF Palermo, Salvatore Cristaudo Consigliere Nazionale e Vicepresidente UIF Palermo, Vincenzo Montalbano Fotografo professionista Presidente AFA Palermo riunitasi il 30-4-2022, in video conferenza, per esaminare le 483 immagini dei 61 autori iscritti nelle due sezioni: sezione A tema libero bianco-nero e sezione B tema libero colore, alle ore 9,30 danno inizio ai lavori individuando in Cristaudo Salvatore la figura di presidente di giuria e in Francesco Alloro quella di segretario. Dopo approfondito esame delle opere presentate, la giuria ha deciso di assegnare i premi come segue:

## Sezione A, tema libero - bianco-nero

1° classificato Di Candia Lorenzo di Manfredonia (FG) per l'opera "Hope"

2° classificato Firmani Giovanni di Viterbo per l'opera "A pois"

3° classificato Grizzani Giulio di Albisola Superiore (SV) per l'opera "Look up"

Segnalazioni: Amendolara Giorgio di Corigliano (CS) per l'opera "Sognando", Bianco Vincenzo di San Vincenzo (LI) per l'opera "Omar", Di Candia Lorenzo di Manfredonia (FG) per l'opera "Desolata 1", Firmani Giovanni di Viterbo per l'opera "Bon voyage", Sogliani Paola di Savona per "Sinusoide",

Zanetti Mirko di Anzola dell'Emilia (BO) per l'opera "Nella gabbia" e per l'opera "Piccolo pastore"

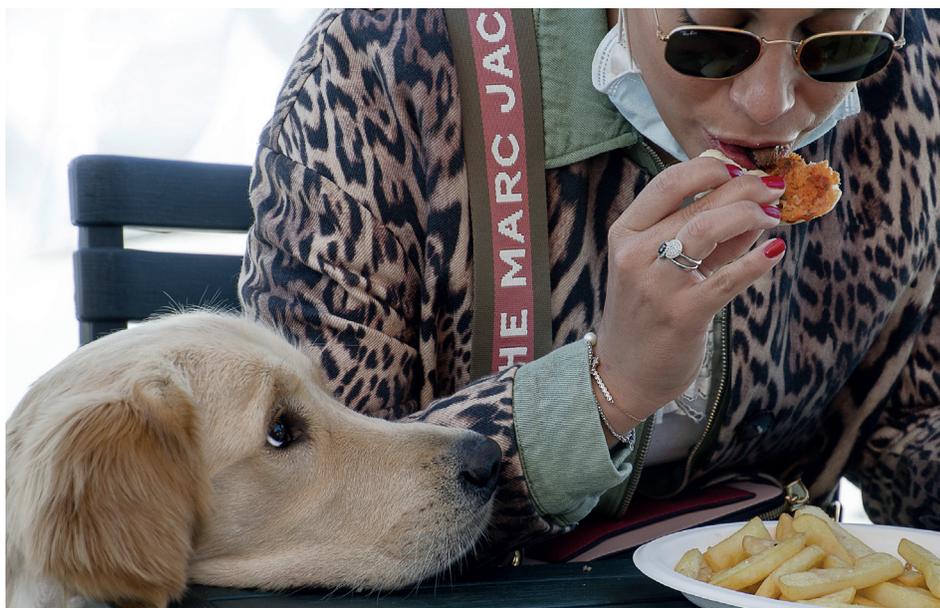
## Sezione B tema libero - Colore

1° classificato Ferro Mirko di Quiliano (SV) per l'opera "Silenziosa supplica"

2° classificato Zanetti Mirko di Anzola dell'Emilia (BO) per l'opera "Il campione"

3° classificato Rubini Franco di Molinella (BO) per l'opera "Viva le api"

Segnalazioni: Del Vecchio Roberto di Ferrara per l'opera "Sms sulla sabbia nell'era dei social", Di Candia Lorenzo di Manfredonia (FG) per l'opera "Revolution 2017 2", Ferro Mirko di Quiliano (SV) per l'opera "Urban colors", Magini Azelio di Arezzo per l'opera "Albero spoglio", Romagnoli Daniele di Ferrara per l'opera "Bangladesh 13", Sarrocco Giovanni di Sulmona (AQ) per l'opera "Eye in the sky", Zurla Marco di Taggia (IM) per l'opera "Pattinatori".



Primo classificato tema libero colore Mirko Ferro



Secondo classificato tema libero colore Mirko Zanetti



Terzo classificato tema libero colore Franco Rubini



Segnalata Mirko Zanetti



Primo classificato tema libero bn Lorenzo Di Candia



Segnalata Azelio Magini



Segnalata Giovanni Sarrocco



Secondo classificato tema libero bn Giovanni Firmani



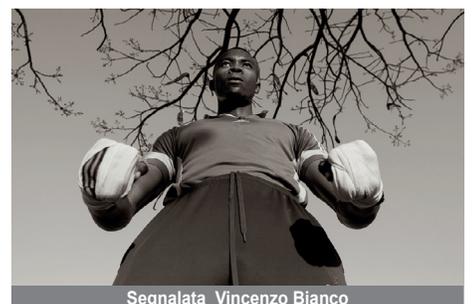
Segnalata Daniele Romagnoli



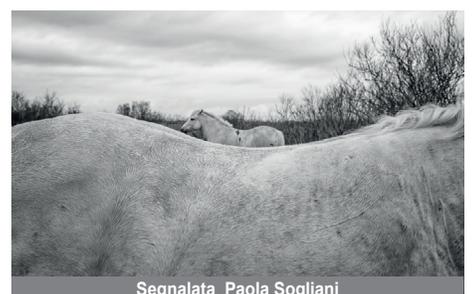
Segnalata Giorgio Amendolara



Terzo classificato tema libero bn Giulio Grezzani



Segnalata Vincenzo Bianco



Segnalata Paola Sogliani

**A**l concorso fotografico nazionale "L'artigianato in Italia" memorial Nino Giordano, patrocinato UIF, hanno partecipato complessivamente 54 autori. La giuria composta dal presidente nazionale Uif Gandolfo Pietro dal vice direttore commissione artistica Uif Oliveri Bruno e dalla delegata regionale Uif Liguria, Poggi Elisa, dopo attenta e scrupolosa valutazione delle opere ha deciso di ammettere nel tema libero 83 opere delle 207 pervenute di 52 autori e di ammettere nel tema artigianato 43 opere delle 169 pervenute di 43 autori. Ha inoltre deciso di assegnare i seguenti premi: Memorial Nino Giordano ad Azelio Magini per il complesso di opere. Nel tema libero il primo premio a Di Muzio Massimo con l'opera "Damigella", secondo premio a Carniti Maria Teresa con "The rain", terzo premio a Buzzelli Antonio con "Castelluccio 4", segnalati Grezzani Giulio con "Building Bridges" e Zurla Marco con "Pattinatori", premio miglior ritratto a Palladini Roberto con "Prayer for peace" e premio miglior foto di sport a Bianco Vincenzo con "L'onda anomala". Nel tema fisso "L'artigianato in Italia" il primo premio è stato assegnato a Zuffo Emanuele con "Il vasaio", secondo premio a Caliarì Renzo con "Artigianato moderno" e terzo premio a De Silvestro Alma Daniele con "La scarpa artigianale", segnalati Piazzini Renato con "L'anello" e Semiglia Antonio con "Cestaia a Castelsardo", premio miglior figura ambientata a Zarrelli Saverio con "Il falegname" e premio speciale artigianato ad Alderighi Massimo con "Rotazione"



1° premio tema libero Massimo Di Muzio



1° premio tema obbligato Artigianato Emanuele Zuffo



Premio speciale Ritratto Roberto Palladini



1° Memorial Nino Giordano Azelio Magini



2° premio tema libero Maria Teresa Carniti



2° premio tema obbligato Renzo Caliarì



3° premio tema libero Antonio Buzzelli



3° premio tema Artigianato Daniele Alma De Silvestro



Premio speciale Sport Vincenzo Bianco



Premio speciale artigianato Massimo Alderighi



Premio speciale figura ambientata Saverio Zarrelli



Segnalata Giulio Grezzani



Segnalata Antonio Semiglia



Segnalata Renato Piazzini



Segnalata Marco Zurlo

**L**a giuria composta da: Angelo Faggioli, BFA\*\*\* Segretario Regionale UIF e Consigliere Lions Club Host Parabiago, Elvio Almasio, Architetto Consigliere Lions Club Host Parabiago, Roberto Pailadini, Afiap BFA\*\*\* Segretario Provinciale Varese UIF, Beppe Borghi, C-CR Busto Garolfo e Buguggiate e Michelangelo Miele, Fotografo professionista si è riunita in via telematica per la valutazione delle opere inerenti il 2° Concorso Fotografico Nazionale "Arte e solidarietà" organizzato da Lions Club Host Parabiago con patrocinio UIF P-MI-03/2022 A, valido per la statistica UIF.

La Giuria dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere 148 opere del tema libero colore, 143 opere del tema libero bianconero e 51 opere del tema Spazio alla creatività e ha decretato i seguenti vincitori e segnalati:

**Tema libero colore**

1° classificato Bruno Oliveri con l'opera "Orange"

2° classificato Silvano Ruffini con l'opera "Discese ardite"

3° classificato Marco Zurla con l'opera "L'uomo del villaggio"

Segnalate : Lorenzo Di Candia "Shadow the circular tree", Mariella Mesiti "Sara 19" "SofiaS", Maria Teresa Carniti "Ritratto allo specchio", Antonino Caldarella "Le farfalle azzurre", Joseph Salvato "Galleria", Monica Giudice "Tannery 10", Antonino Ingrande "Serena", Giovanni Sarrocco "Heavy Metal", Mario Iaquina "Verso la pittura", Fabio Del Ghianda "Ultimi ritocchi al trucco"

**Tema libero bianconero**

1° classificato Mesiti Mariella con l'opera "Eva 3"

2° classificato Maria Teresa Carniti con l'opera "Olexandra"

3° classificato Valerio Tiberio con l'opera "Chiacchiere da caffè"

Segnalate: Mariella Mesiti "Alexa 9 e Marina 2", Maria Teresa Carniti "La crisalide" e "La veletta", Bruno Oliveri "Gabriella 27", Massimo Alderighi "Stadtbibliothek", Michele Fini "Angelina" "Marcella"

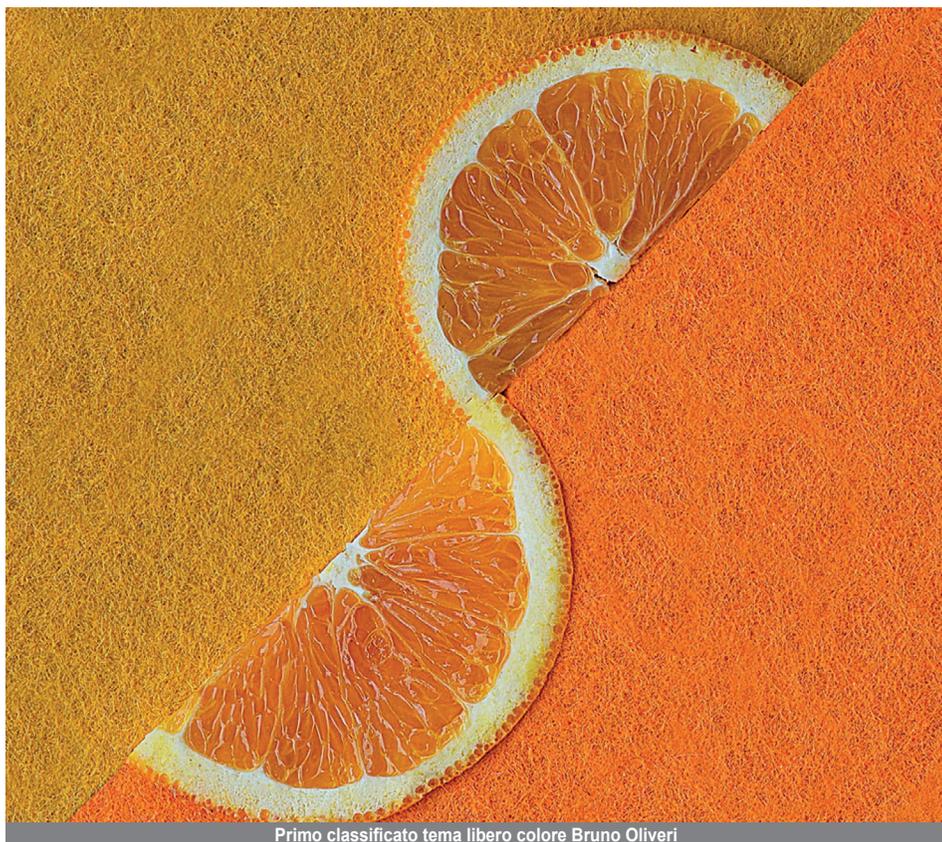
**Tema Spazio alla creatività**

1° classificato Gabriele Brusa con l'opera "Trasparenze Ritratto-Figura"

2° classificato Azelio Magini con l'opera "Vaso di fiori"

3° classificato Michele Fini con l'opera "La primavera dentro"

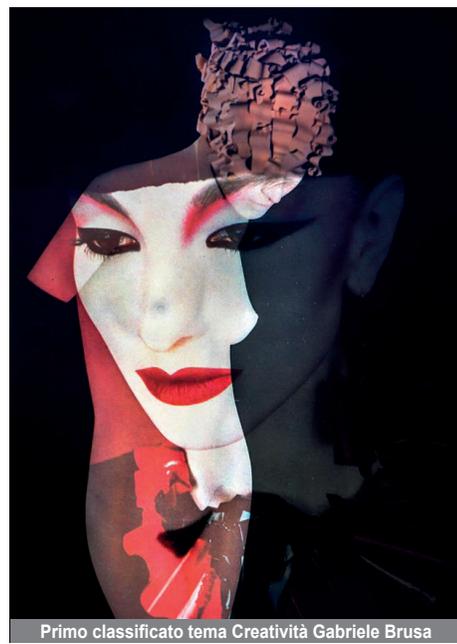
Segnalate : Maria Teresa Carniti "Cin cin" "Cin cin in rosso", Carmine Brasiliano "Sfaccettature", Elvio Bartoli "Ammonite"



Primo classificato tema libero colore Bruno Oliveri



Prima classificata tema libero bn Mariella Mesiti



Primo classificato tema Creatività Gabriele Brusa



Secondo classificato tema libero colore Silvano Ruffini



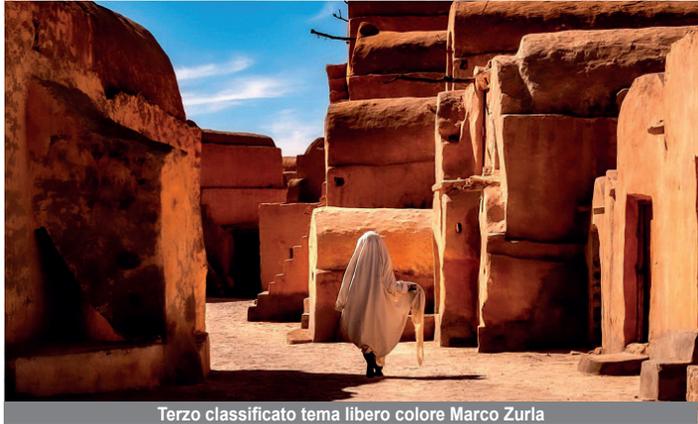
Seconda classificata tema libero bn Maria Teresa Carniti



Secondo classificato tema Creatività Azelio Magini



Terzo classificato tema libero bn Valerio Tiberio



Terzo classificato tema libero colore Marco Zurla



Premio speciale paesaggio Massimo Alderighi



Premio speciale Street Lorenzo Di Candia

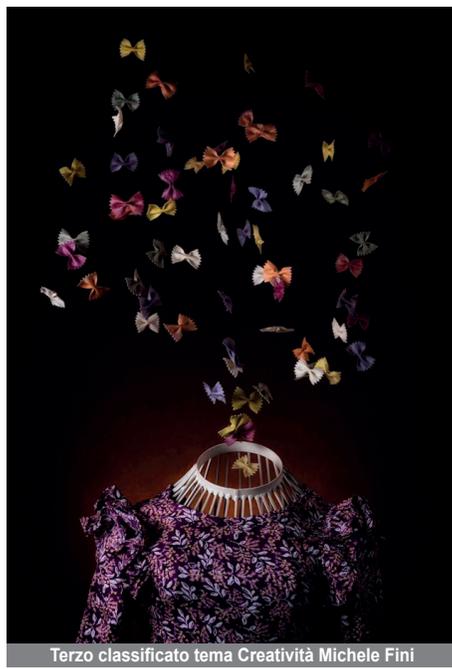


Premio speciale Ritratto Antonio Nesti



Primo giovani Arianna Cairolì

Premio miglior autrice non iscritta UIF: Quintilia Mugnaini  
Miglior autrice UIF: Monica Giudice  
Miglior autore CCR: Alberto Zanzottera  
Ps ritratto: Antonio Nesti con l'opera "Alice"  
Ps paesaggio: Massimo Alderighi con "Alone"  
Premio street: Lorenzo Di Candia con l'opera "Revolution 2017\_2"  
Premio giovani: Arianna Cairolì  
Opere segnalate : Elvio Bartoli con l'opera "Appoggi" tema libero bianconero, Mario laquinta con l'opera "Studio di nudo" tema libero bianconero, Giorgio Formenti con l'opera "Righe sull'asfalto" tema Spazio alla creatività (premiare con medaglie UIF)



Terzo classificato tema Creatività Michele Fini



Miglior autrice UIF Monica Giudice

Leggiamo le vostre foto

# Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

*Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: [gazzettinofotografico@uif-net.com](mailto:gazzettinofotografico@uif-net.com). Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi*



## Francesco Laganà

Gallico (RC)

### Architettura urbana

In bella evidenza alcune mastodontiche strutture architettoniche dei nostri tempi che, in parallelo, puntano decise verso la volta celeste. Quasi una imperiosa rampa di lancio sveltante e ardita quella in primissimo piano a sinistra, come ardita è l'inquadratura dell'autore della foto, volta a cogliere prorompente e spettacolarità di tanta notevole e "mostruosa" impalcatura. Uno scatto, quello del bravo Francesco, che in fase ideativa e nel taglio mi rimanda in certo modo a due emergenti nomi della fotografia d'architettura dei giorni nostri, l'italiano Jo Vittorio e l'inglese Tony Sellen. Giusto punto di ripresa, ottimo studio della luce e accurato uso del bianco e nero, tutte prerogative incisivamente tese a enfatizzare le esasperate geometrie degli elementi di terra e il naturale divenire di quelli di cielo.

## Lauretta Ugolini

Villapiana (CS)

### S.T.

Uno scatto che ben richiama il concetto di "sensibilità" in ogni suo aspetto. Sensibilità umana è quella dell'anziana donna protesa ad accarezzare con dolcezza il suo micione nero, sensibilità trascrittiva è quella di chi incisivamente ed empaticamente ne ha colto il momento. L'intenerente scena attenzionata da Lauretta è a deciso impatto emozionale in tutti i suoi risvolti: la dimensione posturale e mimica della donna, l'atteggiamento ricettivo dell'animale e, perchè no, la modesta ambientazione del tutto. Qualcuno ha detto che la valenza di una foto attiene all'emozione che sa suscitare, al di là delle distorsioni tecniche che può presentare. In questo caso mi pare di poter dire che il significato è supportato dalla bontà del "significante", ovvero buona inquadratura, colpo d'occhio e abile lettura della luce.



## Maurizio Lolli

Marzabotto (BO)

L'albero nudo

Fotografia all'infrarosso, ovvero esplorazione dell'invisibile. Tecnica e creatività. Creare mediante l'azione e la "manipolazione" delle radiazioni di luce con lunghezza d'onda superiore ai 720 nm e, come tali, non percepibili dall'occhio umano. Caratteristica di dette emissioni è quella di schiarire tutto quanto contenga clorofilla, prati e fogliame in primis. Il convincente risultato lo si evince dalla godibile fruizione del suggestivo scenario disegnato da Maurizio, esprime un'atmosfera magica, surreale, per certi aspetti poetizzante e in ogni caso a forte impatto emozionale. Vedi l'etereo congelamento degli elementi di terra e la drammaticizzante dimensione di quelli di cielo, nell'equilibrio luministico che attiene ogni buona composizione.

## Pietro Perottino

Tione di Trento

Inverno nelle langhe

Un invitante angolo delle meravigliose Langhe, quello propostoci da Pietro Perottino, attinente al basso territorio piemontese tra Cuneo e Asti. Bellezza e importanza di un località vitivinicola che nel 2014, per le sue caratteristiche di "paesaggio culturale", è stata riconosciuta dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità. L'incisivo scatto di Pietro accorpa due distinte zone del territorio attenzionato. L'una prossimale, definita e dettagliata sul piano contenutistico, l'altra distale, più evanescente e suggestiva, costituita da un sistema collinare impregnato di leggera e soffusa foschia. Specificità e peculiarità ambientali di un lembo di terra interpretato nel segno del sapere prima osservare e poi inquadrare, ma anche e soprattutto in quello del sapere sagacemente attingere al perpetuo divenire della luce.



## Chiara Manfredi

Cuneo

S.T.

Non ci è dato sapere a quale titolo i personaggi inquadrati sostino nello spazio attenzionato da Chiara. Interpreti di una qualche pellicola in lavorazione? Personale facente parte del complesso piano organizzativo della vita di Cinecittà, magari in situazione di forzato riposo?. Di certo è che la scritta apposta sullo schienale di una delle sedie occupate dalle giovani donne ci comunica che lo scatto è stato operato nella capitolina "fabbrica dei sogni", e che la presenza delle mascherine rimanda all'angosciante periodo Covid. Come dire, una corretta inquadratura, quella di Chiara, espressione dell'estemporaneità di un momento fomentante qualche interrogativo ma anche sobriamente "documentativo" al tempo stesso.



# I fotografi UIF GIANNINA TOGNETTI

**G**iannina Tognetti vive a Chiaravalle, in provincia di Ancona. La sua prima macchina fotografica la riceve dai suoi genitori come la promozione in quinta elementare e da quel momento inizia ad usarla con piacere e disinvoltura per creare foto-ricordo, scegliendo l'ordinario come "evento" dentro storie legate a momenti della sua vita ben radicate nel territorio e negli ambienti in cui vive. Conciliando gli impegni familiari e quelli professionali, da docente di matematica, Giannina coltiva l'interesse per la fotografia e, da autodidatta, riesce via via a restituire alle sue fotografie l'energia espressiva desiderata. La svolta viene con l'iscrizione al Circolo Fotografico Manifattura Tabacchi di Chiaravalle dove, grazie al contatto con fotografi professionisti e al confronto con tanti appassionati, acquisisce competenze tecniche ed espressive che la aiutano a maturare il suo stile. Iniziano le prime sperimentazioni che le consentono di perfezionare i suoi gusti, il suo linguaggio che si delinea moderno attento ai particolari, alle forme, ai disegni della natura e, comunque, ricco di forza narrativa. Numerose sono le sue partecipazioni a mostre ed esposizioni personali e collettive dove è possibile riconoscere lo stile fortemente personale, ricco di immagini che sanno comunicare al di là delle parole, di spunti emotivi, di aperture....

